



*Ministero del Lavoro, della Salute e delle  
Politiche Sociali*

Dipartimento per la Sanità Pubblica Veterinaria  
la Nutrizione e la Sicurezza degli Alimenti  
Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della  
Nutrizione  
Ufficio III

*N. ....  
Ripresenta al Foglio del  
N. ....*

AUTONOME PROVINZ PROVINCA AUTONOMA BOZEN-SÜDTIROL DI BOLZANO-ALTO ADIGE	
Protokoll- datum data di protocollo	20. Jan. 2009
Uhrzeit ora	
Protokollnummer: numero di protocollo: 31333	

Ministero della Salute

0001237-P-19/01/2009

DGSAN I.G.a.r



33398135

Assessorati alla Sanità  
Regioni e P.A. Trento

Assessorati all'Agricoltura  
P.A. Bolzano

IIZZSS  
Loro sedi

c. p.c. ISS  
Viale Regina Elena, 299  
Roma

**Oggetto:** Rettifica della nota prot. n. 0033548/P del 26 novembre u.s. – PNR 2009

La ripartizione regionale dei campioni per le analisi di PCDD, PCDF e DL-PCB (vedi tabella 7 della sezione "Diossine, PCB diossina-simili e PCB non diossina-simili" del PNR 2009), prevede una suddivisione equa dei campioni tra i 3 II.ZZ.SS. in grado di effettuare tali analisi.

A seguito di richiesta di valutazione da parte di questa Direzione, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise, in qualità di Laboratorio Nazionale di Riferimento per le diossine e PCB in mangimi e alimenti destinati al consumo umano ha proposto una modifica alla tabella affinché:

1. i campioni del PNR accettati presso un dato IZS siano inviati verso un solo IZS per le analisi delle diossine;
2. i campioni accettati presso uno dei 3 II.ZZ.SS. siano analizzati presso lo stesso IZS.

Seppure il rispetto di tali criteri di ripartizione rende impossibile una suddivisione equa e comporta, necessariamente, un carico maggiore di campioni, in particolare per un IZS, tale proposta di modifica è stata pienamente condivisa dall'IZS Lazio e Toscana e dall'IZS Lombardia e Emilia.

Pertanto, gli Assessorati e gli II.ZZ.SS. in indirizzo, sono invitati a recepire, come corretta, la tabella dell'*Allegato I*.

Si riporta, inoltre, la tabella 1, della pari sezione, modificata del numero di campioni per analisi di NDL-PCB in matrice pollame – tacchino (*Allegato II*).

Si rappresenta, infine, la necessità di fornire un chiarimento relativo alle modalità di prelievo della matrice "miele".

In particolare, per un mero refuso di stampa, accanto alle nuove indicazioni di campionamento che prevedono il prelievo del miele contenuto nei favi di melario, direttamente dall'arnia, presso

l'allevamento, è riportata anche l'indicazione *"Il campionamento può essere effettuato in qualsiasi fase del ciclo produttivo, purché sia possibile risalire al produttore iniziale"* da considerarsi obsoleta.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti

LCND

MS



Il Direttore Generale  
(Dott. Silvio Boffello)

Tabella 7: Ripartizione regionale dei campioni per l'analisi di PCDD, PCDF e DL-PCB

IZS Abruzzo e Molise - 2009									
Abruzzo	Molise	Campania	Calabria	Piemonte	Liguria	Sardegna	Marche	Umbria	Puglia
4	1	22	2	35	1	18	10	8	5
									Tot.
									106

IZS Lazio e Toscana - 2009						
Lazio	Toscana	Veneto	Friuli	Prov. Auton. Trento	Prov. Auton. Bolzano	Sicilia
15	7	74	8	7	1	12
						Tot.
						124

IZS Lombardia e Emilia-Romagna - 2009		
Lombardia	Emilia Romagna	Tot.
87	53	140

Tabelle

**Tabella 1: Matrici e numero di campioni da prelevare per l'analisi di NDL-PCB, PCDD, PCDF e DL-PCB**

Matrici		Numero di campioni	
		Per analisi di NDL-PCB	Di cui per analisi di PCDD, PCDF e DL-PCB
<i>Carne bovina</i>		70	70
<i>Carne ovina</i>		20	
<i>Carne suina</i>		50	50
<i>Pollame</i>	pollo	20	20
	tacchino	20	20
<i>Acquacoltura</i>	trote	20	20
	eurialine	20	20
<i>Latte</i>	bovino	40	40
	ovi-caprino	20	20
	bufalino	20	20
<i>Uova</i>		100	40
<i>Miele</i>		12	
<i>Mangimi</i>	per suini	30	30
	per acquacoltura	20	10
	per bovini	40	10
<b>Totale</b>		<b>502</b>	<b>370</b>